

TERZA SETTIMANA DI GENNAIO 2016

PAROLA DELLA SETTIMANA

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 18/1/2016 18:00:00

PAROLA DELLA SETTIMANA

À

Vediamo qui l'inizio dei segni compiuti da Gesù: il miracolo della trasformazione dell'acqua in vino alle nozze di Cana. Il passaggio dell'acqua per le abluzioni al vino può indicare il passaggio dall'antica Legge, l'acqua, alla Nuova Alleanza rappresentata dal vino. Era stata invitata alle nozze Maria, la Madre di Gesù e viene chiamato anche Gesù con i suoi discepoli. Maria si accorge del disagio in cui si trovano gli organizzatori della festa, quando constatano che non hanno più vino. Maria avvisa Gesù, poi, convinta che il Figlio interverrà per risolvere l'inconveniente, dice ai servi di eseguire qualunque cosa Gesù chieda a loro. Gesù dice ai servi di riempire di acqua le anfore e di portarle al Maestro di tavola. I servi ubbidiscono con precisione e il Maestro di tavola nota che ciò che sta assaggiando è vino e che è migliore di quello servito all'inizio del pranzo. Così Gesù ha eliminato il disagio che avrebbe rattristato quella festa di nozze. Con il suo intervento miracoloso Gesù celebra il nuovo e definitivo patto nuziale fra Dio sposo e l'umanità sposa, simbolicamente rappresentata da Maria che si immedesima nelle persone in difficoltà.

Maria ci aiuta a capire che anche nelle situazioni difficili si può sempre fare qualcosa. Ella pone attenzione alla situazione e, comunicata a Gesù, intuisce che Egli farà qualcosa, perciò parla ai servi perché siano pronti a realizzare ciò che Gesù avrebbe detto loro. Il miracolo di Cana diviene come un simbolo della nuova e definitiva alleanza che avrà il suo culmine nell'Apocalisse con il dialogo nuziale tra Gesù sposo e la Chiesa sposa.

Impariamo da Maria ad avere attenzione alle persone, per scoprire le loro necessità, anche se inesprese. **À**